Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 288

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 16 dicembre 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *" Gazzetta Ufficiale „* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il 9° ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;

Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa la sottonotata decorazione al valor militare:

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

Comando Marina Assab (A.O.I.).

BOLLA Guglielmo fu Francesco e fu Emma Negri, nato a Bari il 28 febbraio 1899, capitano di vascello. — Comandante di base navale in zona avanzata di operazioni oltremare, la potenziava e concorreva al felice esito di forzamento di blocco navale da parte di nostre unità. Attuava inoltre con scarsi mezzi e nonostante le continue incursioni aeree, il ripiegamento su importante caposaldo del retroterra, di tutte le armi mobili e fisse, dei mezzi e degli uomini della base stessa. Con ardite operazioni a mezzo di sambuchi organizzava l'evacuazione del personale presidiante le lontane isole Dahlach, nonostante la base di Massaua fosse già presidiata dall'avversario, e riusciva a prolungare la resistenza della base, rimasta isolata, assicurandone tra l'altro l'approvvigionamento eludendo più volte lo stretto blocco navale avversario. Caduta la base e fatto prigioniero si rifiutava di svelare la posizione degli sbarramenti di mine, anche quando veniva portato su di uno sloop nelle zone minate. Costante esempio di elevate qualità di comando e sereno coraggio. — A.O.I., 10 giugno 1940-11 giugno 1941.

(In commutazione della medaglia di bronzo al valor militare conferita con decreto Presidenziale in data 9 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1951, registro n. 1 Difesa-Marina, foglio n. 148).

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1953

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1953
Registro n. 11 Difesa-Marina, foglio n. 93. — CESARI

(5628)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1953.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 11 gennaio 1943, n. 138, concernente la costituzione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, concernente la composizione degli organi dell'Istituto, successivamente modificato con decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548;

Visto il proprio decreto 5 aprile 1952, con il quale il dott. Enrico Gambelli è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto predetto, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio ed in sostituzione del dott. Arturo Cipolla;

Vista la nota n. 1395 del 26 giugno 1953, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio ha chiesto che il dott. Enrico Gambelli, destinato ad altro incarico, sia sostituito nell'incarico predetto dall'ingegnere Edoardo Teodorico Bogianckino;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

L'ing. Edoardo Teodorico Bogianckino è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio, ed in sostituzione del dott. Enrico Gambelli, destinato ad altro incarico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 25 agosto 1953

EINAUDI

RUBINACCI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1953
Registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 306. — BAGNOLI

(6007)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, già modificato con decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 46, e successivamente con legge 24 dicembre 1951, n. 1669, concernente la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali;

Visto il proprio decreto in data 19 giugno 1951, con il quale il dott. Luigi Cesari è stato nominato membro

del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, in rappresentanza dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Vista la nota del 4 luglio 1953, con la quale l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ha designato quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali, il professor dott. Saladino Cramarossa, in sostituzione del dott. Luigi Cesari, collocato a riposo;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione anzidetta;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il prof. dott. Saladino Cramarossa è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali, in rappresentanza dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed in sostituzione del dott. Luigi Cesari, collocato a riposo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 6 ottobre 1953

EINAUDI

RUBINACCI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1953
Registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 355. — BAGNOLI

(6006)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1953.

Attivazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Civita Castellana, in provincia di Viterbo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Civita Castellana, in provincia di Viterbo;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 31 dicembre 1953 per tutti i Comuni che alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Civita Castellana, in provincia di Viterbo.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1953
Registro n. 26 Finanze, foglio n. 335. — RIZZA

(5958)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1953.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1953-54.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei Fondi relativi, e successivamente modificata con la legge 25 maggio 1939, n. 880;

Visto il decreto interministeriale 3 ottobre 1952, con il quale fu approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1953-1954;

Sentito il Comitato amministrativo del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale;

Considerata la necessità di apportare variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1953-54.

Roma, addì 7 agosto 1953

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Tabella delle variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1953-54.

In aumento:

Cap. 4. — Attrezzi, arredi, mobili, illuminazione, riscaldamento, consumo d'acqua, spese postali, telegrafiche e telefoniche (stampati, pubblicazioni e spese varie di ufficio) . . . L. 4.000.000

In diminuzione:

Cap. 10. — Devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione dell'esercizio . . . L. 4.000.000

Roma, addì 7 agosto 1953

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(6049)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1953.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Legnago, con sede in Legnago, e messa in liquidazione dell'azienda stessa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la delibera del 25 giugno 1953 del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Legnago (Verona), con la quale il Monte stesso è stato messo in liquidazione;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Legnago, con sede in Legnago (Verona), e lo stesso è messo in liquidazione, secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1953

p. *Il Ministro*: VICENTINI

(6072)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1953.

Nomina di un esperto, con funzioni anche di segretario del Comitato per il coordinamento delle attività degli enti che gestiscono forme di assicurazione contro le malattie.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2, comma terzo, del decreto interministeriale 1° dicembre 1953, che istituisce un Comitato di coordinamento delle attività degli enti che gestiscono forme di assicurazione contro le malattie;

Ritenuta l'opportunità di chiamare a far parte del Comitato suddetto un esperto in materia di previdenza ed assistenza sociale, con funzioni anche di segretario del Comitato medesimo;

Decreta:

Il prof. Alberto Maria Coppini è chiamato a far parte del Comitato per il coordinamento delle attività degli enti che gestiscono forme di assicurazione contro le malattie e per lo studio dei problemi relativi all'assicurazione medesima, istituito con decreto interministeriale 1° dicembre 1953, e ad esso sono affidate anche le funzioni di segretario del Comitato stesso.

Roma, addì 5 dicembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(5962)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 20 novembre 1953, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Itajuba de Almeida Rodriguez, Console aggiunto del Brasile a Genova.

(5917)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 286

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 15 dicembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	641,50
» Firenze	—	—
» Genova	624,80	641 —
» Milano	624,88	642 —
» Napoli	624,95	641,90
» Palermo	—	—
» Roma	624,88	642,125
» Torino	624,92	638 —
» Trieste	624,88	—
» Venezia	624,90	641,50

Media dei titoli del 15 dicembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,05
Id. 3,50 % 1902	60,10
Id. 3 % lordo	80,40
Id. 5 % 1935	95,625
Redimibile 3,50 % 1934	80,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,50
Id. 5 % 1936	91,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,475

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 15 dicembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . . . Lit. 624,88
1 dollaro canadese . . . . . » 642,06

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1749,66

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª pubblicazione). Elenco n. 13.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	795450	717,50	Vignolo Vincenzo fu Cesare, minore sotto la patria potestà della madre Stronello *Giuseppina* fu Vincenzo, vedova Vignolo, dom. a Genova.	Vignolo Vincenzo fu Cesare, minore sotto la patria potestà della madre Stronello *Maria Giuseppina* fu Vincenzo ved. Vignolo, dom. a Genova.
Id.	795452	245 —	Come sopra, con usufrutto a Stronello *Giuseppina* fu Vincenzo vedova di Vignolo Cesare, dom. a Genova.	Come sopra, con usufrutto a Stronello *Maria Giuseppina* fu Vincenzo vedova di Vignolo Cesare, dom. a Genova.
Id.	795451	717,50	Vignolo Teresa fu Cesare, minore, sotto la patria potestà della madre Stronello *Giuseppina* fu Vincenzo vedova Vignolo, dom. a Genova.	Vignolo Teresa fu Cesare, minore sotto la patria potestà della madre Stronella *Maria Giuseppina* fu Vincenzo vedova Vignolo, dom. a Genova.
Id.	795453	245 —	Come sopra, con usufrutto a Stronello *Giuseppina* fu Vincenzo vedova di Vignolo Cesare, dom. a Genova.	Come sopra, con usufrutto a Stronello *Maria Giuseppina* fu Vincenzo vedova di Vignolo Cesare, dom. a Genova.
P. R. 3,50 % (1934)	450182	805 —	Vietti Angela fu Angelo Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Motta *Ada* fu Giovanni Battista, dom. a Nebbiuno (Novara), con usufrutto a quest'ultima.	Vietti Angela fu Angelo Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Motta *Teresa Luigia Ada* fu Giovanni Battista, dom. a Nebbiuno (Novara), con usufrutto a quest'ultima.
Cons. 3,50 % (1906)	836684	115,50	Vietti Angela fu Angelo Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Motta *Ada* fu Giovanni Battista vedova Vietti, dom. a Nebbiuno (Novara), con usufrutto a quest'ultima.	Vietti Angela fu Angelo Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Motta *Teresa Luigia Ada* fu Giovanni Battista ved. Vietti, dom. a Nebbiuno (Novara), con usufrutto a quest'ultima.
Rendita 5 % (1935)	231414	475 —	Come sopra, con usufrutto a Motta *Ada* fu Giovanni Battista vedova Vietti, dom. in Arona (Novara).	Come sopra, con usufrutto a Motta *Teresa Luigia Ada* fu Giovanni Battista vedova Vietti, dom. a Arona (Novara).
Cons. 3,50 % (1906)	387369	1.365 —	Rabezzana *Lidia* di Giuseppe-Edoardo, moglie di Bossi Secondo di Vittorio, dom. in Asti (*Alessandria*), con vincolo dotale.	Rabezzana *Ines-Lidia* di Giuseppe Edoardo, moglie di Bossi Secondo di Vittorio, domiciliata in Asti con vincolo dotale.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 26 novembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(5823)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di zone di terreno demaniale di risulta lungo il torrente Illasi in comune di Tregnago (Verona).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, 7 luglio 1953, n. 872, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di zone di terreno demaniale di risulta lungo il torrente Illasi, in comune di Tregnago (Verona), della superficie di ettari 11.05.42 segnate nel catasto dello stesso Comune ai fogli 18, 1, 4, 8, 9 e 12, mappali 187, 188, 525, 528, 529, 638, 425, 384 e 286, ed indicate nell'estratto catastale 30 agosto 1949-24 ottobre 1950 in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Verona, che fa parte integrante del decreto stesso.

(5973)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Conferimento al commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Novus Labor », con sede in Napoli, dei poteri dell'assemblea per determinati atti.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1953, all'avv. Carmine Lauletta, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Novus Labor », con sede in Napoli, sono stati conferiti, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, i poteri dell'assemblea dei soci per la nomina del Collegio dei sindaci di gestione.

L'efficacia della relativa deliberazione è subordinata alla approvazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

(5929)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Legnago, con sede in Legnago (Verona).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;
Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 26 novembre 1953, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Legnago (Verona), e mette l'azienda in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;
Considerato che occorre procedere alla costituzione degli organi della liquidazione;

Dispone:

L'avv. Rodolfo Peloso fu Ferdinando è nominato commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Legnago, con sede in Legnago (Verona) ed i signori dott. not. Giuseppe Cersosimo fu Alessio, cav. rag. Antonio Giunta fu Matteo e rag. Angiolo Galatin di Vincenzo Giuseppe, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza del Monte stesso, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al titolo 7°, capo 3°, art. 67, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(6073)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Michelaucig Luigi Pietro ed altri;
Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;
Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Capriva di Cormons e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;
Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Decreta:

Al signor Michelaucig Luigi Pietro fu Giov. Batt. e della fu Nassig Maria, nato a Cormons addì 16 giugno 1892, residente a Capriva di Cormons, via Spessa n. 4, di condizione bracciante agricolo, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Michelaucig in Michelani.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Scarbolo Maria Domenica di Giacomo e di Mottelicchio Anna, nata a Corno di Rosazzo il 22 gennaio 1893 ed ai figli:

1) Michelaucig Bruno, nato il 5 maggio 1923; 2) Michelaucig Nella Jolanda, nata il 22 dicembre 1924; 3) Michelaucig Anna, nata l'8 marzo 1930; 4) Michelaucig Romano, nato il 12 gennaio 1934, nati tutti a Capriva di Cormons.

Gorizia, addì 3 novembre 1953

Il prefetto: DE ZERBI

(5943)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto in data 22 ottobre 1953, n. 60820/20400.12.59, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa;
Vista la nota del Prefetto di Pisa, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Livio Vivaldi, collocato a riposo, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Livio Vivaldi è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa il prof. Giuseppe Russo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5983)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 16 luglio 1953, n. 340.3.669917, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1952;
Vista la nota del Prefetto di Reggio Emilia, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Mario Sabino, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Mario Sabino è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1952 il vice prefetto dott. Alfonso Errichelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5984)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1951 ed al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ancona in data 6 maggio 1953, n. 14633, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951 e al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1951 e al 30 novembre 1952, è costituita come appresso:

Presidente:
Scaramucci dott. Giulio, vice prefetto.

Componenti:
Calderisi dott. Michele, veterinario provinciale;
Barile dott. Celestino, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Vaccari prof. Italo, docente in clinica medica veterinaria;
Cervini dott. Paolo, veterinario condotto.

Segretario:
Bilancia dott. Ortensio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 novembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5982)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 31597 in data 13 ottobre 1953, col quale l'ostetrica Giuseppina Tosi di Rosolino venne dichiarata vincitrice della condotta del comune di Pecorara;
Vista la dichiarazione di rinunzia prodotta in data 5 corrente dalla predetta ostetrica nonchè dalle altre candidate Pilla Pierina di Ernesto e Torselli Adalgisa di Angelo;
Ritenuto doversi procedere all'assegnazione della condotta di cui innanzi all'ostetrica Teresa Sanvito di Antonio, candidata che segue immediatamente in graduatoria;
Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Teresa Sanvito di Antonio è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Pecorara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Pecorara.

Piacenza, addì 19 novembre 1953

Il prefetto: OTTAVIANO

(5994)

PREFETTURA DI LIVORNO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Veduto il decreto n. 15462 Div. 3ª San. in data 3 luglio 1953, con il quale viene fatta la dichiarazione dei vincitori dei posti di veterinario condotto vacanti al 28 febbraio 1951;
Considerato che il dott. Martellucci Aurelio ha rinunziato alla condotta di Portoferraio e che il dott. Parducci Guelfo ha omesso di dichiarare, nel termine prescritto, l'accettazione della condotta medesima;
Ritenuta la necessità di provvedere alla dichiarazione del vincitore della condotta di cui trattasi;
Visto il proprio decreto n. 15462 Div. 3ª San. del 3 luglio 1953, con il quale è approvata la graduatoria degli idonei;
Visto l'ordine delle preferenze delle condotte determinato dalle dichiarazioni dei candidati idonei fatte nelle domande di ammissione al concorso;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pacifici Umberto è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Portoferraio, in sostituzione dei dottori Mantellucci Aurelio e Parducci Guelfo, rinunziatari al posto medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.

Livorno, addì 19 novembre 1953

Il prefetto: MARFISA

(5996)

PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario della provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 26886/Sanità del 31 luglio 1953, con il quale fu approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami per i posti di ufficiale sanitario nelle sedi di: 1) consorzio di Pavia; 2) consorzio di Vigevano; 3) consorzio di Mede; 4) comune di Voghera;
Visto il proprio decreto n. 26886/Sanità del 31 luglio 1953, con il quale veniva proceduto alla nomina degli ufficiali sanitari nelle sedi messe a concorso;
Ritenuto che il concorrente dott. Alfredo Miceli nominato con decreto ufficiale sanitario del consorzio di Mede, ha, con lettera in data 25 agosto 1953, rinunciato alla conseguita nomina;
Ritenuto che il concorrente dichiarato idoneo che segue il predetto dott. Miceli, immediatamente nella graduatoria di merito è il dott. Pierino Bellardi il quale ha chiesto la sede di Mede (consorzio) in ordine di preferenza;
Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pierino Bellardi è nominato ufficiale sanitario per la sede: consorzio di Mede.

Il predetto dovrà assumere servizio entro il termine perentorio del 1° dicembre 1953.

Il presidente del consorzio di Mede ed il sindaco di Mede, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà, a cura della Prefettura, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 27 novembre 1953

Il prefetto: FLORES

(5999)

PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Siena al 30 novembre 1951, bandito con decreto prefettizio 31 luglio 1952, n. 975;

Visto il combinato disposto degli articoli 69 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il cambinato disposto degli articoli 55 e 23 del regolamento sui concorsi per il personale sanitario dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate al concorso specificato in epigrafe, dichiarate idonee:

N.	Candidata		Punti	
1.	Aurigi Anna fu Settimio	punti	55,25	su 100
2.	Nardi Nella di Guido	»	55,16	»
3.	Peruzzi Amalia fu Angelo	»	53,85	»
4.	Magneschi Nada di Bernardino	»	52,75	»
5.	Lombardi Olga di Carlo	»	52,11	»
6.	Fineschi Andreina fu Antonio	»	52 —	»
7.	Marruganti Dolores di Angelo	»	51,30	»
8.	Fregoli Giuliana di Nello	»	51,16	»
9.	Giannettoni Ede di Mario	»	51,11	»
10.	Bruni Marina di Nello	»	51,07	»
11.	Bartali Lina di Fortunato	»	50,92	»
12.	Anselmi Alessandra di Alessandro	»	50,59	»
13.	Falcai Paola di Bernardo	»	50,56	»
14.	Pistolesi Diana di Fortunato	»	50,53	»
15.	Baglioni Zorama di Eugenio	»	50,21	»
16.	Gigli Lia fu Palmiro	»	50,10	»
17.	Lazzerini Anna Maria di Giuseppe	»	50,09	»
18.	Maggi Bruna di Settimio	»	50,05	»
19.	Riccucci Lina di Pasquino (coniugata)	»	50 —	»
20.	Gaido Caterina fu Giovanni (nata l'8 agosto 1921)	»	50 —	»
21.	Fiorini Silvana di Federigo (nata il 10 agosto 1924)	»	50 —	»
22.	Noni Alda di Paolo (nata il 16 marzo 1930)	»	50 —	»
23.	Morrocchi Mara di Annunziata (nata il 16 maggio 1931)	»	50 —	»
24.	Nannoni Valesca di Arturo	»	49,58	»
25.	Meistro Maria di Stefano	»	49,52	»
26.	Floresti Anastasia di Florindo	»	49,31	»
27.	Testi Lida di Omero (nata il 23 marzo 1922)	»	49 —	»
28.	Butelli Dorina di Eraldo (nata il 29 luglio 1929)	»	49 —	»
29.	Lazzeri Annunziata di Giuseppe	»	48,88	»
30.	Giovani Marusca di Oreste	»	48,39	»
31.	Ordini Flora di Quirino	»	48,30	»
32.	Croci Antinesca di Pietro	»	47,48	»
33.	Boscagli Vanna di Giuseppe	»	47,31	»
34.	Antonini Francesca di Giuseppe	»	46,33	»
35.	Pistolesi Corradina di Paolo	»	46,31	»
36.	Pecchia Landa fu Pilade	»	46,20	»
37.	Isola Maria di Francesco	»	46,11	»
38.	Domeniconi Bruna di Antonio	»	46,10	»
39.	Casali Bruna fu Antonio (nata il 30 dicembre 1920)	»	46 —	»
40.	Schilizzi Caterina di Giovacchino (nata il 10 ottobre 1928)	»	46 —	»
41.	Ricci Iolanda fu Francesco	»	45,68	»
42.	Pocci Clementina fu Egidio	»	45,23	»
43.	Pasquini Pierina di Antonio	»	45,09	»
44.	Baldi Alda fu Gino	»	44,95	»
45.	Anselmi Ada fu Luigi	»	44,64	»
46.	D'Andrea Carmela di Angelo	»	44,35	»
47.	Cerbai Egle di Girolamo	punti	43,70	su 100
48.	Maccianti Clara fu Ottavio	»	43,45	»
49.	Montomoli Itala di Primante	»	43,09	»
50.	Pachetti Gina di Gino	»	43 —	»
51.	Putignani Emma di Antonio	»	42,95	»
52.	Luti Renata di Sisto	»	42,52	»
53.	Marchetti Delia di Gino	»	42,21	»
54.	Lavatoi Elsa di Arturo	»	41 —	»
55.	Biancucci Nella di Nello	»	40,80	»
56.	Fanti Bruna di Rutilio	»	40,77	»
57.	Ceccarelli Lina di Giuseppe	»	40,40	»
58.	Lorenzetti Bruna di Giuseppe	»	40,16	»
59.	Rimola Vilma di Natale	»	39,41	»
60.	Canestri Licia di Brunello	»	39,64	»
61.	Pacciani Liliana di Alberto	»	38,95	»
62.	Pacchierotti Licia di Palmiro	»	38,75	»
63.	Guerri Palmira di Ricciotti	»	38,21	»
64.	Grassi Flora di Giuseppe	»	38,20	»
65.	Rossi Laura di Natale	»	38,11	»
66.	Solleciti Ilia di Assunto	»	38,10	»
67.	Ugolini Eufemia di Alfredo (nata il 24 agosto 1923)	»	38 —	»
68.	Guerrini Iliana di Pietro (nata il 18 settembre 1929)	»	38 —	»
69.	Paolucci Diana di Primo (nata l'11 giugno 1930)	»	38 —	»
70.	Manni Fedora di Luigi	»	37,63	»
71.	Grilli Milena di Giuseppe	»	36,85	»
72.	Petti Liliana di Sante	»	36,11	»
73.	Ciacci Iris di Duilio	»	36 —	»
74.	Bacchini Carmela di Luciano	»	35,62	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Siena, e sarà pubblicato per otto giorni negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 10 novembre 1953

Il prefetto: Spasiano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto 10 novembre 1953, n. 30072, con il quale veniva approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Siena al 30 novembre 1951;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dalle singole concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 26 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso sopraspecificato per la condotta a fianco di ciascuna indicata:

Aurigi Anna fu Settimio: Castelnuovo Berardenga (San Gusmè);

Nardi Nella di Guido: Sarteano;

Peruzzi Amalia fu Angelo: Castelnuovo Berardenga (Pianella);

Magneschi Nada di Bernardino: Asciano (Chiusure);

Lombardi Olga di Carlo: Murlo (Vescovado);

Fineschi Andreina fu Antonio: Trequanda (capoluogo);

Marruganti Dolores fu Angelo: Sinalunga (Rigomagno).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà pubblicato, per otto giorni, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 30 novembre 1953

Il prefetto: Spasiano

(6032)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.